

Comune di Troia

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASLFG, Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

N. 11 in data 08 Febbraio 2021

OGGETTO:

REDDITO DI DIGNITA' REGIONALE E POLITICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA.
APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORIA ISTANZE PRESENTATE A PARTIRE DAL 15/09/2020 FINO AL
31/12/2021 II^ TRANCHE RED 3.0 II EDIZIONE
DETERMINAZIONI

L'anno **DUEMILAVENTUNO**
il giorno **Otto**
del mese di **Febbraio**
alle ore **10.30**
nella Residenza Municipale
del Comune di Troia

Pubblicata all'Albo Pretorio

16 FEB. 2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggione, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata dai Consigli Comunali sulla base dello schema adottata dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 11 del 17.07.2018, unitamente ai regolamenti quali documenti essenziali e propedeutici all'approvazione del Piano di Zona;

VISTI:

- il Piano di Zona per il triennio 2018-2020, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 24.04.2019 con deliberazione n. 01;
- la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015 con la quale si individuava la dott.ssa Antonella Tortorella quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- il Decreto del 03.02.2015, prot. n. 0001865, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Antonella Tortorella la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, confermato con decreto n. 11551 del 28.05.2019;

VISTI:

- ❖ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ❖ Lo Statuto Comunale;
- ❖ Il vigente Regolamento di Contabilità;
- ❖ Il Bilancio di Previsione per il triennio 2020 – 2022 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 30 Luglio 2020, immediatamente eseguibile, con deliberazione n. 27;
- ❖ La Delibera di Giunta Municipale n. 4 del 05.01.2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui si procedeva all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio relativo all'anno 2021, nelle more dell'approvazione del bilancio triennio 2021 – 2023;
- ❖ Il Predisponendo Bilancio di Previsione per il triennio 2021 – 2023, in corso di redazione;

CONSIDERATO che La Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali ha espresso parere favorevole alla proroga al 31 marzo 2021 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione di Comuni, Province e Città metropolitane per il triennio 2021-2023;

DATO ATTO che nel corso dell'esercizio provvisorio potranno essere impegnate solo le spese correnti, mentre le spese in conto capitale sono ammesse solamente per interventi di somma urgenza, nonché possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme stanziare, al netto degli impegni già assunti negli esercizi precedenti e del FPV. Da tale limite sono escluse soltanto le spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di frazionamento in dodicesimi, a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

RICHIAMATI:

- L'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
- L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";

PREMESSO CHE la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a garantire la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

VISTA la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica; il DPCM 28 dicembre 2011;
- il Decreto legislativo n. 126/2014, correttivo del citato Decreto Lgs. n. 118/2011;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per "competenza finanziaria potenziata" (all. 4/2 D. Lgs. 118/2011);

PREMESSO CHE

Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

in relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale.

VISTI:

- la DGR n. 703 del 9 aprile 2019, che ha definito gli indirizzi strategici per adeguare la Misura del Reddito di Dignità all'intervenuta Legge n. 26/2019 con cui il Governo ha introdotto a livello nazionale il Reddito di Cittadinanza, varando la versione 3.0 del ReD;
- in seguito alla DGR n. 158 del 17 febbraio 2020 con la quale la Giunta Regionale disponeva l'interruzione dei termini di presentazione delle istanze e la contestuale implementazione della dotazione finanziaria, con DGR n. 430 del 30/03/2020 la Regione Puglia ha disposto la prosecuzione della misura di sostegno del Reddito di Dignità - ReD 3.0 (edizione 2) per l'anno 2020 e successivi a valere sulle risorse ancora disponibili nel P.O. FESR-FSE 2014- 2020 azioni 9.1-9.4;
- con A.D. n. 403 del 27/05/2020 il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva della Regione Puglia ha approvato il riparto delle risorse assegnate con DGR n.688/2020 in favore degli ATS;
- con Deliberazione regionale n.688 del 12/05/2020 la Regione ha approvato, ai sensi dell'art.15 della legge 241/90, lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione e Ambiti Territoriali all'interno del quale sono definiti il concorso di ciascuna delle parti alla realizzazione delle diverse azioni previste per l'attuazione delle misure RED 3 – II edizione;
- che, con A.D. n.548 del 19 giugno 2020 il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva della Regione Puglia ha approvato l'Avviso Pubblico ai cittadini per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 II Edizione.
- con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 16 del 21/07/2020 è stato approvato lo Schema di Accordo, l'Atto aggiuntivo allo schema di Accordo con la Regione Puglia per l'attuazione della II^ Edizione della Misura RED 3.0.

CONSIDERATO CHE alla luce di quanto sin qui evidenziato, i requisiti di accesso al ReD 3.0 II^ Edizione (a partire dal 29/06/2020 in poi) si distinguono in:

Requisiti generali

Alla data di presentazione della istanza il beneficiario deve:

- avere compiuto almeno 18 anni di età e non avere compiuto il 67esimo anno di età;
- essere residenti in un comune pugliese;
- essere cittadino italiano ovvero comunitario ovvero familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero apolide in possesso di analogo permesso ovvero titolare di protezione internazionale (asilo politico - protezione sussidiaria) ovvero straniero in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- essere disponibili a sottoscrivere un Patto di inclusione sociale attiva e a impegnarsi con apposita dichiarazione a svolgere tutte le attività e le prestazioni inserite nel percorso di inclusione per il numero di ore necessarie;

Alla data di presentazione della istanza e per tutto il periodo di vigenza del Patto di Inclusione sociale attiva assenza, tra i componenti del nucleo, di percettori del Reddito di Dignità (L.R. 3/2016) e del Reddito di Cittadinanza (L. n. 26/2019) e di altre forme di sostegno economico di integrazione al reddito erogate, con carattere di continuità, da parte dei servizi sociali territoriali (art. 102 del Reg. R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)

Requisiti specifici per macro-categorie

A - ISTANZE PRESENTATE DIRETTAMENTE DAI CITTADINI (sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per ogni singolo Ambito Territoriale Sociale)

Per presentare la istanza di accesso alla misura, il cittadino richiedente deve detenere i seguenti requisiti specifici in aggiunta ai sopra citati requisiti generali:

- essere residente da almeno 12 mesi in un Comune pugliese oppure essere stato iscritto negli ultimi 12 mesi all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE);
- essere in possesso di un'attestazione ISEE (ordinario o corrente) in corso di validità con valore ISEE non superiore ad € 9.360,00;
- il valore della componente patrimoniale immobiliare dell'ISEE, al netto delle detrazioni, non deve superare € 30.000,00;
- il valore della componente patrimoniale mobiliare dell'ISEE, al netto delle detrazioni, non deve superare € 15.000,00.(Per i Nuclei familiari con 5 o più componenti ovvero con almeno 3 componenti minori la soglia massima ISEE si eleva ad € 20.000,00 e la soglia massima del patrimonio mobiliare si eleva ad € 20.000,00).

B - ISTANZE PRESENTATE PER IL TRAMITE DEGLI AMBITI TERRITORIALI (sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per ogni singolo Ambito Territoriale)

L'inserimento dell'istanza per il tramite dell'Ambito Territoriale è ammessa in presenza dei seguenti requisiti specifici per ogni singola fattispecie:

1. **"Donne vittima di violenza":**

- Essere donna vittima di violenza secondo le definizioni della normativa vigente in materia, cui si rinvia;
- Essere già presa in carico dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale;

2. **"Persone separate senza stabile dimora":**

- Essere residenti da almeno 12 mesi in un Comune pugliese;
- Essere coniuge (anche a seguito di unione civile) legalmente separato oppure essere stato convivente more uxorio come riconosciuto da apposito provvedimento di volontaria giurisdizione sui figli adottato dall'Autorità giudiziaria preposta (in tale caso, ai fini della verifica del possesso di tale requisito da parte del Rup di Ambito territoriale, non potrà essere sufficiente acquisire preventivamente agli atti autocertificazione del cittadino);
- Essere in condizione di non occupazione del cittadino destinatario e di tutti gli altri componenti familiari inseriti nel nucleo familiare eventualmente derivante dalla separazione;
- Non avere stabile dimora;
- Essere già presi in carico dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale;

3. **"Persone senza dimora":**

- Essere persone senza dimora;
- Essere già presi in carico dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale;
- Essere in condizione di indigenza, come attestato dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale.

4. **"Nuclei familiari con almeno un componente con disabilità":**

- Essere residenti da almeno 12 mesi in un Comune pugliese;
- Appartenere ad un nucleo attestato nell'ISEE composto esclusivamente da componenti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92, oppure nucleo attestato nell'ISEE composto da almeno un componente con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92 e tutti gli altri componenti di età superiore ai 65 anni (alla data dell'inserimento);
- Essere in possesso di capacità di autodeterminazione acclarata dall'Unità di Valutazione Multidimensionale competente sul caso;
- Essere in possesso di un'attestazione ISEE ristretto in corso di validità con valore ISEE non superiore ad € 15.000,00.

Nelle fattispecie A), B) e C) non si considera la DSU ISEE del nucleo familiare di provenienza.

possibile accedere alla misura in questione fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascun Ambito Territoriale;

DATO ATTO CHE:

- ✓ l'Ambito ha provveduto ad istruire, in ordine cronologico di arrivo, mediante la piattaforma SISTEMA PUGLIA, così come previsto dall'Avviso Pubblico, in collaborazione con gli uffici anagrafe dei diversi Comuni e con l'ausilio delle banche dati INPS, per quanto attiene i requisiti economico-reddituali, le domande di accesso RED regionale trasmesse dal 15 settembre 2020 al 31 dicembre 2020;

RITENUTO DI

1. provvedere alla formalizzazione degli ammessi e degli esclusi, all'esito delle verifiche di competenza svolte, in rigoroso ordine cronologico di inoltro delle domande sulla piattaforma dedicata alla Misura, in conformità con le prescrizioni regionali, con il supporto delle specifiche funzionalità di reperimento dati ad uso delle strutture tecniche di ciascun ATS fornite in dotazione sulla piattaforma di Sistema Puglia.
2. Predisporre n. 3 elenchi, da allegarsi a questo atto per costituirne parte integrante e sostanziale, così come segue:
 - Allegato 1 – elenco AMMESSI ReD 3.0 II edizione - CATEGORIA A;
 - Allegato 2 – elenco NON AMMESSI
 - Allegato 3 – elenco AMMESSI ReD 3.0 II edizione ma non finanziabili.
3. Identificare i beneficiari intestatari delle pratiche contenute nei suddetti elenchi solo attraverso il codice pratica assegnato a ciascuno attraverso la piattaforma di Sistema Puglia, al fine di ottemperare alla normativa sulla privacy e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web, approvate con Deliberazione n.243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014.
4. Provvedere alla formale approvazione degli esiti istruttori relativi alla presentazione delle istanze di ammissione alla misura denominata "Reddito di Dignità 3.0 II^ Edizione".

VISTI:

- la DGM n.37/2013 che regolamenta le determinazioni dirigenziali;
- la Deliberazione CIPE n.26 del 10/08/2016;
- L.R. 14 marzo 2016 n.3 recante la disciplina del "Reddito di Dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva" e s.m.i. ed il Reg. attuativo n.8 del 23 giugno 2016 e s.m.i.;
- la DGR 430 del 30/30/2020, D.G.R. N.688 del 12/05/2020, A.D. N,403 DEL 27/05/2020, D.G.R. N. 944 del 18/06/2020, A.D. N.548 del 19/06/2020;

Tutto quanto premesso,

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

DETERMINA

DI RICHIAMARE nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;

DI PRENDERE ATTO CHE, in data 2 Settembre 2020 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Ambito Territoriale di Troia (ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.) ai fini dell'attuazione del Reddito di Dignità 3.0 II edizione;

DI PRENDERE ATTO:

- con A.D. n.548 del 19 giugno 2020 il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva della Regione Puglia ha approvato l'Avviso Pubblico ai cittadini per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 II Edizione;
- "la procedura per la presentazione delle domande di accesso da parte dei cittadini è di tipo aperto "a sportello" (sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per ogni singolo Ambito Territoriale Sociale) ed è completamente dematerializzata" (art. 6 Avviso Pubblico);
- le risorse assegnate (con A.D. 403/2020) dalla Regione Puglia all'Ambito di Troia quale indennità per l'attivazione dei Patti ammontano ad euro 353.971,71;
- raggiunto il numero di domande ammesse, nel rispetto dell'ordine cronologico di inoltro delle istanze, la struttura tecnica dell'Ambito Territoriale di Troia, continua a condurre l'istruttoria su tutte le domande presentate dai cittadini (sia per la cat.A che per la cat.B), e, in caso l'esito sia positivo, la pratica si definisce come "ammessa non finanziabile per esaurimento fondi", con la possibilità di essere presa in carico a condizione che si rendano disponibili ulteriori risorse rispetto a quelle già assegnate e/o si liberino risorse tra quelle già assegnate a seguito di rinuncia o revoca di uno o più cittadini con esito istruttorio definitivo di ammissione (art. 6 Avviso Pubblico ai cittadini per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 II Edizione);

DI APPROVARE, in riferimento ai suddetti esiti istruttori, n. 3 elenchi, allegati a questo atto per costituirne parte integrante e sostanziale, così come segue:

1. Allegato 1 – elenco AMMESSI;
2. Allegato 2 – elenco NON AMMESSI;
3. Allegato 3 – elenco AMMESSI MA NON FINANZIABILI.

DI IDENTIFICARE i beneficiari intestatari delle pratiche contenute nei suddetti elenchi solo attraverso il codice pratica assegnato a ciascuno attraverso la piattaforma di Sistema Puglia, al fine di ottemperare alla normativa sulla privacy e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web, approvate con Deliberazione n.243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;

DI DISPORRE CHE, a seguito dell'ammissione alla misura gli uffici competenti dell'Ambito Territoriale, per il tramite delle equipe specialistiche multi - professionali provvedano alla valutazione dei casi ammessi (assessment) ed alla definizione Patto per l'inclusione sociale attiva, in linea con le previsioni e normative nazionali in materia e con le modalità e gli strumenti operativi previsti dalla Regione Puglia;

DI PRENDERE ATTO che la presente determinazione non necessita del visto di copertura finanziaria in quanto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente;

DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Antonella Tortorella, Rup del RED/REI;

DI DISPORRE:

- nell'ambito del bilanciamento tra l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa, la pubblicazione del presente provvedimento quale notifica, a tutti gli effetti di legge e riferimento temporale, per gli interessati la cui istanza è stata dichiarata ammessa o esclusa;
- alla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Troia e dell'Ambito Territoriale;
- la trasmissione a seguito pubblicazione, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, copia del presente atto, ai Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale di Troia e alla Regione Puglia;
- il tempestivo inserimento del presente provvedimento negli elenchi di cui alla L.190/2012 e al D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto disposto dalle deliberazioni A.N.A.C. n.50/203, 59/2013, 77/2013 e dalle deliberazioni AVCP e dalle deliberazioni AVCP sezione amministrazione trasparente "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";
- la relativa comunicazione nella Piattaforma SIUSS a cura dei case manager dei Comuni a cui fanno riferimento i beneficiari, dando atto che il mancato adempimento genera responsabilità a carico dei medesimi case manager;
- per i cittadini la cui istanza è stata dichiarata esclusa, il termine per presentare opposizione per iscritto corredata da osservazioni e documenti, ai sensi degli artt.8 e 10 bis della L.241/90 viene fissato in 20 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- per eventuali richieste di accesso agli atti istruttori il termine viene fissato entro 20 giorni a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento. L'accesso agli atti potrà avvenire direttamente presso l'Ufficio di Piano del Comune di Troia in via Regina Margherita n.80 alla presenza del RUP o del suo delegato.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Antonella Tortorella



ALLEGATO 1 ELENCO PRATICHE AMMESSE

N.	Codice pratica	Comune	Esito Istruttoria
1	74BEY88	DELICETO	AMMESSA
2	SFOOW42	BOVINO	AMMESSA
3	X5J4UP6	TROIA	AMMESSA
4	FZQWXF1	TROIA	AMMESSA

ALLEGATO 2 ELENCO PRATICHE NON AMMESSE

N.	Codice pratica	Comune	Esito Istruttoria
1	9V9X4A6	TROIA	NON AMMESSO
2	2O6VAY3	TROIA	NON AMMESSO

ALLEGATO 3 ELENCO PRATICHE AMMESSE MA NON FINANZIABILI

N.	Codice pratica	Comune	Esito Istruttoria
1	GLIAD58	TROIA	Ammessa non finanziabile
2	EWUKK82	DELICETO	Ammessa non finanziabile
3	CWJDKB9	DELICETO	Ammessa non finanziabile
4	EK3ROU6	TROIA	Ammessa non finanziabile
5	6STCI69	TROIA	Ammessa non finanziabile
6	K9M5FX3	TROIA	Ammessa non finanziabile
7	QU6FOD4	TROIA	Ammessa non finanziabile
8	DRQHD26	TROIA	Ammessa non finanziabile
9	2KF7FL6	TROIA	Ammessa non finanziabile
10	T6DNYU6	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	Ammessa non finanziabile
11	QWD7CE2	TROIA	Ammessa non finanziabile
12	K3PADD6	TROIA	Ammessa non finanziabile
13	TPWR5F9	TROIA	Ammessa non finanziabile
14	U5HNJ17	TROIA	Ammessa non finanziabile
15	T1HDO13	CASTELLUCCIO DEI SAURI	Ammessa non finanziabile
16	WHHOTP3	TROIA	Ammessa non finanziabile
17	NK4HZG3	TROIA	Ammessa non finanziabile
18	S84WI22	TROIA	Ammessa non finanziabile
19	S5V5XB0	TROIA	Ammessa non finanziabile
20	3YMAS41	TROIA	Ammessa non finanziabile
21	WXD4BE5	TROIA	Ammessa non finanziabile
22	0I2AAX1	TROIA	Ammessa non finanziabile
23	ABQAM86	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	Ammessa non finanziabile
24	CM0I9L6	TROIA	Ammessa non finanziabile
25	KTGP4T8	TROIA	Ammessa non finanziabile
26	MSYK5D1	TROIA	Ammessa non finanziabile
27	4QXJ8S7	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	Ammessa non finanziabile
28	AJ1HW22	TROIA	Ammessa non finanziabile
29	DE62U91	TROIA	Ammessa non finanziabile
30	D82X9Z1	TROIA	Ammessa non finanziabile

la presente determinazione comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, addì 08.02.2021

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott. Antonella TORTORELLA



Servizio Finanziario e di Ragioneria

VISTO il provvedimento che precede, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sui Fondi Regionali RED 3.0 II Edizione, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Troia, lì 08.02.2021

Il Responsabile di Settore
dott.ssa Antonella Tortorella



UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì 08.02.2021

Il Responsabile del Settore

Dott. Antonella TORTORELLA



UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì

Il Responsabile dell'UDP

Dott. Antonella TORTORELLA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Troia, addì **16 FEB. 2021**

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna Celeste

